

ASSESSORATO SANITA', SALUTE E POLITICHE SOCIALI
DIPARTIMENTO SANITA', SALUTE E POLITICHE SOCIALI
POLITICHE SOCIALI

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 518 in data 19-02-2015

OGGETTO : APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI INVITO A PROPORRE PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE “DUE MESI IN POSITIVO – EDIZIONE 2015”, COSTITUZIONE DELLA COMMISSIONE DI VALUTAZIONE, DEFINIZIONE DELLE MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E DI VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE A VOLONTARIO DI CUI AL DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2013/2015 DEL SERVIZIO CIVILE REGIONALE.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA POLITICHE SOCIALI

Vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 recante: “Nuova disciplina dell’organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d’Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45 e di altre leggi in materia di personale” e, in particolare, l’articolo 4 relativo alle funzioni della direzione amministrativa;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1255 in data 26 luglio 2013, concernente la ridefinizione della struttura organizzativa dell’Amministrazione regionale, a decorrere dal 1° settembre 2013 a integrazione e modificazione della deliberazione della Giunta regionale n. 578/2012;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 758 in data 30 marzo 2012 recante il conferimento dell’incarico dirigenziale al sottoscritto;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1853 in data 30 dicembre 2014 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2015/2017, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati, del bilancio di cassa per l'anno 2015 e di disposizioni applicative;

Precisato che il presente provvedimento è da ritenersi correlato all'obiettivo n. 71070008 "Cooperazione e associazionismo – Interventi correnti di finanza locale con vincolo settoriale di destinazione - 1.08.08.10";

Vista la legge 6 marzo 2001, n. 64 "Istituzione del servizio civile nazionale" e il decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77 recante "Disciplina del servizio civile nazionale a norma dell'art. 2 della legge 6 marzo 2001, n. 64", le cui disposizioni sono entrate in vigore integralmente dal 1° gennaio 2006;

Vista la legge regionale 16 novembre 2007, n. 30 recante "Disposizioni in materia di servizio civile in Valle d'Aosta" e, in particolare, l'articolo 10 che individua nella Consulta regionale per il servizio civile l'organo consultivo della Giunta regionale e stabilisce, inoltre, che la stessa ha il compito di formulare proposte e pareri in ordine al servizio civile regionale;

Visto il Documento di programmazione triennale 2013/2015 approvato dal Consiglio regionale in data 8 aprile 2013 e adottato in continuità con il Documento di programmazione triennale 2010/2012, avviato con la promulgazione della legge regionale 30/2007;

Precisato che lo Schema di invito a proporre progetti di servizio civile "Due mesi in positivo – Edizione 2015" è quello di cui all'allegato A del presente provvedimento dirigenziale, redatto dalla competente Struttura in conformità con quanto stabilito dalla Consulta regionale per il servizio civile regionale;

Precisato, inoltre, che i criteri di valutazione dei progetti sono quelli adottati a livello nazionale secondo i quali è previsto un punteggio complessivo massimo pari a 40 punti, suddiviso in relazione alla valutazione di ciascuna delle seguenti voci di progetto:

- area di intervento e contesto territoriale – max 8 punti;
- obiettivi del progetto – max 8 punti;
- descrizione del progetto e di tipologia dell'intervento – max 12 punti;
- eventuali reti a sostegno del progetto – max 4 punti;
- piano di monitoraggio – max 4 punti;
- competenze e professionalità acquisibili dai giovani – max 2 punti;
- formazione specifica – max 2 punti;

Precisato che la scadenza, per l'anno 2015, per la presentazione dei progetti di servizio civile "Due mesi in positivo – Edizione 2015" è fissata per il giorno 27 marzo 2015 e che si ritiene pertanto opportuno costituire una commissione per la valutazione dei progetti che saranno presentati che sarà così composta:

- Gianni NUTI – Dirigente della Struttura politiche sociali dell'Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali nella qualità di Presidente;
- Andrea ASIATICI – Rappresentante della Consulta regionale per il servizio civile della Valle d'Aosta nella qualità di componente;

- Andrea GATTO – Rappresentante degli enti accreditati al Servizio civile regionale nella qualità di componente;
- Mariella VALLET – Dipendente dell'Ufficio del servizio civile dell'Assessorato Sanità, salute e Politiche Sociali, nella qualità di verbalizzante;

Precisato che la Struttura regionale competente definisce come segue le modalità di presentazione e valutazione delle candidature a volontario nel servizio civile regionale riservato ai giovani tra i 16 e i 18 anni: le candidature dovranno pervenire alla Struttura politiche sociali dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali su apposita modulistica, predisposta dalla stessa Struttura e inserita sul sito intranet regionale;

Precisato inoltre che, a seguito della valutazione e in base alla graduatoria definita dalla commissione di valutazione, i candidati saranno avviati al servizio civile regionale dopo la sottoscrizione della Carta di impegno etico del Servizio civile regionale;

Considerato che occorre rinviare a successivo provvedimento l'impegno di spesa relativo al pagamento del compenso previsto a favore dei giovani per l'attività di servizio civile "Due mesi in positivo" – Edizione 2015, ai sensi del Documento di programmazione triennale 2013/2015 e alle spese di rimborso viaggio, come previsto dalla normativa nazionale vigente;

Visto il parere espresso dal Consiglio di Stato in data 22 gennaio 2014, in ordine alla possibile esclusione dei compensi attribuiti ai volontari in servizio civile dalla base imponibile IRAP, a seguito di richiesta prot. n. 8168/429102 del 16 aprile 2012 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio Nazionale per il Servizio Civile che conclude con l'indicazione che il compenso ricevuto dai volontari non può rientrare nella base imponibile IRAP;

Precisato che i progetti sopra citati non comportano oneri a carico dell'Amministrazione regionale e che la commissione di valutazione delle candidature non prevede costi aggiuntivi

DECIDE

- 1) di approvare l'allegato A - Schema di invito a proporre progetti di servizio civile "Due mesi in positivo - Edizione 2015";
- 2) di approvare la costituzione della commissione di valutazione dei progetti di servizio civile "Due mesi in positivo - Edizione 2015", che sarà così composta:
 - Gianni NUTI – Dirigente della Struttura politiche sociali dell'Assessorato Sanità, Salute e Politiche Sociali nella qualità di Presidente;
 - Andrea ASIATICI – Rappresentante della Consulta regionale per il servizio civile della Valle d'Aosta nella qualità di componente;
 - Andrea GATTO – Rappresentante degli enti accreditati al Servizio civile regionale nella qualità di componente;
 - Mariella VALLET – Dipendente dell'Ufficio del servizio civile dell'Assessorato Sanità, salute e Politiche Sociali, nella qualità di verbalizzante;
- 3) di definire come segue le modalità di presentazione e valutazione delle candidature a volontario nel servizio civile "Due mesi in positivi - Edizione 2015" riservato a giovani tra i 16 e i 18 anni: le candidature dovranno pervenire alla Struttura politiche sociali dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali su apposita modulistica, predisposta dalla stessa Struttura e inserita sul sito intranet regionale;
- 4) di rinviare a successivo provvedimento dirigenziale l'impegno di spesa relativo al pagamento del compenso previsto a favore dei giovani per l'attività di servizio civile "Due mesi in

positivo” – Edizione 2015, ai sensi del Documento di programmazione triennale 2013/2015 e alle spese di rimborso viaggio, come previsto dalla normativa nazionale vigente;

5) di dare atto che il presente provvedimento dirigenziale non prevede impegni di spesa.

L'ESTENSORE

Mariella VALLET

IL DIRIGENTE

Gianni NUTI

MV



SERVIZIO CIVILE REGIONALE

“DUE MESI IN POSITIVO”

EDIZIONE ANNO 2015

ALLEGATO A) SCHEMA DI INVITO A PROPORRE

Progetti di Servizio Civile regionale ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1878 del 30 dicembre 2014 “Approvazione del Programma Operativo annuale 2015 del servizio civile regionale, ai sensi dell’art. 8 della legge regionale 16 novembre 2007, n. 30.

INDICE

1. Caratteristiche dei progetti di Servizio civile regionale

2. Modalità e tempi di presentazione dei progetti di Servizio civile regionale

2.1 Limiti

2.2 Modalità

2.3 Tempi

3. Esame, valutazione, selezione e approvazione dei progetti

3.1 Esame della documentazione

3.2 Valutazione dei progetti

3.3 Attribuzione dei punteggi

3.4 Formazione delle graduatorie dei progetti

3.5 Individuazione dei progetti da inserire nei bandi

4. Bando e avvio al servizio

4.1 Bando

4.2 Avvio al servizio dei giovani

ALLEGATI

Allegato 1: SCHEDA PROGETTO

Allegato 2: SETTORI E AREE DI INTERVENTO DEI PROGETTI E RELATIVA CODIFICA

Allegato 3: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE

Allegato 4: SCHEDA PROMOZIONE PROGETTO

Allegato 5: REQUISITI ED INCOMPATIBILITÀ DELLE FIGURE IMPEGNATE NELLA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI

Allegato 6: FAC-SIMILE CURRICULA PER RESPONSABILE LOCALE DI ENTE ACCREDITATO

Allegato 7: FAC-SIMILE CURRICULA OPERATORE LOCALE DI PROGETTO

Allegato 8: DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (ART. 47 D.P.R. 28/12/2000 N. 445)

1. Caratteristiche dei progetti di Servizio civile regionale

La scheda progetto di cui all'allegato 1 è da redigere descrivendo le caratteristiche dei progetti di Servizio civile regionale da realizzarsi nella Regione Autonoma Valle d'Aosta e da firmare da parte del legale rappresentante dell'ente indicato in sede di accreditamento, pena l'esclusione dalla sessione valutativa.

Queste le informazioni più rilevanti che la predetta scheda dovrà contenere:

- denominazione dell'ente, completa della ragione sociale;
- codice identificativo dell'ente e classe di iscrizione all'albo;
- titolo del progetto;
- settore e area di intervento del progetto;
- indicazione delle sedi di attuazione del progetto, con eventuali convenzioni con altri enti presso i quali si intende svolgere parte dell'attività con i nominativi dei rispettivi operatori locali di progetto (OLP). Per ogni operatore locale di progetto (OLP), dovrà essere trasmesso il relativo curriculum vitae, che potrà essere redatto secondo il fac-simile, di cui all'allegato 6/OLP del presente prontuario;
- indicazione dei nominativi degli eventuali responsabili locali di ente accreditato (RLEA) per ogni sede di attuazione di progetto indicata. Per ogni responsabile locale di ente accreditato dovrà essere trasmesso il relativo curriculum vitae, che potrà essere redatto secondo il fac-simile, di cui all'allegato 6/RLEA del presente prontuario;
- descrizione dell'area d'intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto rispetto a situazioni date, definite attraverso indicatori misurabili;
- il settore d'impiego, la tipologia dell'intervento, gli obiettivi da raggiungere, i beneficiari e i destinatari dell'intervento, la descrizione delle attività e dell'organizzazione, le altre risorse umane coinvolte nel progetto, gli strumenti utilizzati e le modalità operative;
- la specificazione dei requisiti e delle pregresse esperienze eventualmente richiesti ai candidati giovani per la partecipazione al progetto, coerenti con il livello di complessità e di specializzazione dello stesso;
- numero (minimo 2) di volontari per progetto;
- orario settimanale e monte ore totale giorni di servizio a settimana;
- ore (minimo 20) di servizio a settimana, ovvero monte ore totale di servizio (minimo 160);
- il dettaglio dell'*attività formativa specifica* prevista per i giovani (minimo 25 ore)
- il dettaglio delle attività di monitoraggio e dei metodi di verifica interna del progetto e dei suoi risultati, in relazione sia agli obiettivi dichiarati, che al miglioramento delle conoscenze e delle capacità;
- le risorse tecniche e strumentali necessarie per la realizzazione del progetto;

2. Limiti, modalità e tempi di presentazione di progetti di Servizio Civile regionale

2.1 Limiti

Possono presentare progetti di Servizio civile regionale esclusivamente gli enti iscritti all'Albo regionale istituito con deliberazione della Giunta regionale n. 129/2006 e

modificato con deliberazione n. 117 del 18 gennaio 2011 “Approvazione della modifica dell’Albo regionale del Servizio civile, istituito con deliberazione della Giunta regionale n. 129/2006, in applicazione dell’art. 4 della L.R. 30/2007”.

I progetti possono essere presentati esclusivamente per le sedi di attuazione accreditate o convenzionate, anche a livello regionale, solo per un settore d’intervento di cui all’allegato 3. L’attività prevista dovrà essere coerente con le finalità del progetto.

I progetti di Servizio civile regionale hanno una durata pari a due mesi, di cui una settimana di formazione specifica. Non è consentito presentare progetti di durata diversa. Il periodo di svolgimento del servizio è compreso tra giugno e agosto 2015.

I progetti dovranno prevedere un orario di attività dei giovani non inferiore alle 20 ore settimanali, ovvero con un monte ore complessivo di 160 ore, cui si sommano 2 giorni di permesso retribuito.

Le attività previste dai progetti devono essere condotte nel rispetto della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, così come modificato e integrato dal decreto legislativo 3 agosto 2009, n. 106 e di quella relativa al settore cui si riferiscono.

Nessun onere economico può essere posto a carico dei giovani, neanche in relazione alla copertura dei costi della formazione o al conseguimento di titoli o altri benefici.

In relazione alle esigenze di cui al successivo capoverso i progetti potranno prevedere:

- a) il vitto e l'alloggio;
- b) il solo vitto.

Le esigenze dei servizi di vitto e alloggio o del solo vitto dovranno essere specificate nei progetti, e giustificate dalle caratteristiche degli stessi, ovvero per accogliere giovani non residenti nel comune di attivazione del progetto e residenti ad almeno 40 chilometri di distanza. All’atto della trasmissione della graduatoria dei giovani, l’ente dovrà specificare accanto ai nomi dei singoli giovani selezionati il regime di vitto e alloggio, di solo vitto, ovvero senza vitto e alloggio.

2.2 Modalità

Tutti i progetti sono presentati **ESCLUSIVAMENTE online.** L’istanza di presentazione dei progetti_dovrà essere ***firmata digitalmente*** e trasmessa via PEC (posta elettronica certificata), all’indirizzo: sanita_politichesociali@pec.regione.vda.it unitamente al documento prodotto dal sistema Helios VdA comprovante l’avvenuto inserimento dei progetti e della relativa documentazione (tutta la documentazione allegata deve essere in formato PDF come previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 2361/2010 reperibile sul sito www.regione.vda.it). L’oggetto della PEC deve essere il seguente: “PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE PER BANDO “DUE MESI IN POSITIVO” EDIZIONE 2015”.

Nell’istanza di presentazione dei progetti dovranno essere indicati:

- denominazione dell’ente, completa della ragione sociale;

- codice identificativo dell'ente e classe di iscrizione all'albo regionale per il Servizio civile;
- indirizzo della sede centrale dell'ente e copia di eventuali convenzioni stipulate con altri enti titolari di sedi attuative complementari alla sede accreditata;
- dati anagrafici del legale rappresentante dichiarato in sede di accreditamento;
- elenco dei progetti presentati, comprensivo del numero progressivo, dei titoli dei progetti e del numero dei giovani volontari richiesti per i singoli progetti;
- dichiarazione che attesti l'invio via internet, mediante il programma Helios/VdA, l'apposito format relativo ai singoli progetti;
- elenco della documentazione allegata.

Oltre all'istanza di cui al precedente capoverso, gli enti devono inviare, a corredo della scheda progetto:

- una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 nella quale chi firma i progetti dichiara che tutte le informazioni ed i dati in essi contenuti corrispondono al vero. Nel caso di presentazione di più progetti è sufficiente un'unica dichiarazione secondo l'allegato fac-simile. *Detta dichiarazione dovrà essere firmata digitalmente e spedita via PEC unitamente all'istanza e al documento prodotto dal sistema Helios VdA comprovante l'avvenuto inserimento dei progetti e della relativa documentazione.*
- i curricula redatti sotto forma di autocertificazione, degli Operatori Locali di Progetto (OLP) e degli eventuali Responsabili Locali di ente accreditato (RLEA), inseriti alla voce 16 della scheda del personale incaricato della formazione specifica, nonché gli accordi relativi agli eventuali partners e co-promotori dei progetti e gli accordi per il riconoscimento dei tirocini e delle conoscenze acquisibili, devono essere inseriti sul sistema informatico Helios VdA, secondo le procedure previste dal Manuale d'uso relativo alla presentazione online dei progetti, reperibile sul sito istituzionale del Dipartimento nella sezione Banca dati Helios – Manuali. L'avvenuta presentazione dei progetti in modalità online entro i termini previsti dal presente Avviso, è comprovata dalla ricevuta di consegna della casella PEC dell'Assessorato sanità, salute e politiche sociali dell'istanza di presentazione dei progetti corredata dalla dichiarazione sostitutiva concernente la veridicità dei dati e delle informazioni contenute negli stessi e dal documento prodotto dal sistema Helios VdA attestante l'avvenuto inserimento dei progetti e della relativa documentazione. Si tiene conto della data di arrivo della PEC completa di tutta la documentazione innanzi elencata.
- gli accordi relativi agli eventuali partner e co-promotori dei progetti;
- scheda promozione progetto.

Si accede al sistema **Helios VdA** attraverso le credenziali (*username* e *password*) ricevute in sede di accreditamento, attenendosi alle indicazioni contenute negli appositi Manuali d'uso enti.

Helios VdA nasce come soluzione tecnologica per automatizzare una serie di processi interattivi tra la Regione, gli Enti e i Volontari. È l'unico Sistema integrato in grado condividere, coordinare e controllare le informazioni tra i vari uffici con semplicità e facilità d'uso.

2.3 Tempi

La scadenza di presentazione dei progetti, è fissata per le **ore 14.00 del giorno 27 marzo 2015** Entro tale scadenza devono essere presentati i progetti in modalità online e inviati tramite PEC, **unitamente all'istanza e al documento prodotto dal sistema Helios VdA.**

Non saranno presi in considerazione i progetti inviati con data di arrivo della PEC successiva al termine indicato.

Potranno essere richieste integrazioni ai progetti in caso la commissione di valutazione li consideri d'interesse, ma incompleti.

3. Esame, valutazione, selezione e approvazione dei progetti

3.1 Esame della documentazione

La struttura regionale competente, previo esame della documentazione inviata, non procede alla valutazione di merito dei progetti in presenza anche di una sola delle seguenti anomalie:

1. progetto presentato da ente non accreditato;
2. progetto presentato su sedi di attuazione di progetto non accreditate e non oggetto di convenzione, ovvero escluse in sede di accreditamento o firmato da persone diverse dal responsabile legale dell'ente;
3. assenza della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 nella quale chi firma i progetti dichiara che tutte le informazioni e i dati in essi contenuti corrispondono al vero;
4. assenza, ovvero errata o non completa compilazione dell'istanza di presentazione del progetto o sua mancata o non corretta sottoscrizione;
5. mancato invio dei curricula relativi ad Operatori Locali di Progetto, dei Responsabili Locali di Ente Accreditato e Formatori specifici;
6. invio dei curricula relativi alle figure sopra indicate in forma diversa dall'autocertificazione,
7. mancata sottoscrizione digitale del progetto da parte del responsabile legale dell'ente;
8. mancata presentazione online dei progetti secondo le modalità di cui al punto 2.2;
9. non corretta redazione, nonché omissione della compilazione di una delle singole voci obbligatorie previste nella scheda di progetto di cui agli allegati 1 e 2;
10. mancato rispetto della soglia minima del numero di giovani per ogni progetto e per ogni sede di attuazione di progetto, di cui ai precedenti paragrafi 1 e 2;
11. integrazione del compenso, a carico dell'ente, in aggiunta a quello corrisposto dalla struttura regionale competente in materia di Servizio Civile;
12. previsione di oneri economici a carico dei giovani;
13. progetto pervenuto oltre i termini previsti dall'Avviso di cui al precedente paragrafo 2.3.

3.2 Valutazione dei progetti

I progetti sono valutati da una commissione costituita dal dirigente della struttura regionale competente in materia di servizio civile con funzioni di presidente, da un rappresentante della Consulta regionale del servizio civile, da un rappresentante degli enti accreditati al Servizio civile regionale (Parte seconda sezione A). *La commissione può altresì avvalersi del contributo tecnico specialistico di un valutatore esperto accreditato presso il servizio civile nazionale.*

Nell'ambito delle attività di valutazione di merito sono esclusi dalla valutazione di qualità i progetti di servizio civile regionale nel caso in cui risultino assenti, oppure poco chiari o incompleti gli elementi previsti dalla scheda progetto, in misura da non consentire una compiuta e completa valutazione del progetto e comunque in assenza degli elementi indicati alla voce 4.2 del "Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e la valutazione degli stessi", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1513 del 31 ottobre 2014.

3.3 Criteri per l'attribuzione dei punteggi

Successivamente all'esame della documentazione e alla valutazione di merito previsti ai precedenti paragrafi 3.1 e 3.2 i progetti sono valutati secondo tre dimensioni:

- 1) *caratteristiche dei progetti*: questa dimensione tende a valutare quali sono le principali caratteristiche dei progetti in termini di capacità progettuale in senso stretto (contesto territoriale e/o settoriale, obiettivi, attività previste e numero dei giovani richiesti), nonché la loro originalità, rilevanza e coerenza;
- 2) *caratteristiche organizzative*: questa dimensione tende a valutare i progetti in termini di capacità organizzativa (modalità attuative, controlli e monitoraggio, attività di promozione e sensibilizzazione, risorse finanziarie impegnate ecc...);
- 3) *caratteristiche delle conoscenze acquisibili*: questa dimensione tende a valutare le conoscenze acquisite dai giovani sia in termini di formazione generale e specifica, che di conoscenze certificabili e valide, in particolare quando siano riconosciuti tirocini ed altri titoli validi per il curriculum vitae, comunque certificabili.

Alle voci più significative della scheda progetto sarà attribuito un punteggio determinandosi così un punteggio parziale dei progetti per ogni singola dimensione, la cui somma determinerà il punteggio totale del progetto.

La griglia di valutazione dei progetti, costruita sulla base della metodologia innanzi illustrata, costituisce parte integrante del presente schema d'invito a proporre (allegato 3).

3.4 Formazione delle graduatorie dei progetti

La struttura regionale competente valuta i progetti dandone tempestiva comunicazione agli enti proponenti. Analoga comunicazione è inviata agli enti i cui progetti siano risultati inammissibili o valutati negativamente. Al termine del procedimento di valutazione in base ai punteggi ottenuti dai singoli progetti è costituita una graduatoria individuando i progetti ammessi a finanziamento.

3.5 Individuazione dei progetti da inserire nel bando

Al termine delle operazioni di cui al precedente paragrafo 3.4 tutti i progetti saranno disposti secondo l'ordine decrescente rispetto ai punteggi ottenuti. I progetti con il punteggio più elevato, comunque superiore ai 20 punti, saranno messi a bando fino alla concorrenza delle risorse disponibili per la tipologia progettuale per l'anno considerato.

4. Bando e avvio al servizio

4.1 Bando

L'elenco dei progetti approvati e inseriti nel bando sarà approvato con provvedimento del dirigente della struttura regionale competente in materia di Servizio civile e pubblicato sul sito della Regione www.regione.vda.it/serviziocivile/progetti.

Gli enti i cui progetti siano stati approvati e inseriti nel bando informano tempestivamente la struttura regionale competente degli eventuali impedimenti nella realizzazione degli stessi.

4.2 Avvio al servizio dei giovani

La struttura regionale competente in materia di Servizio civile comunica all'ente le date di avvio al servizio e i termini per la consegna della documentazione necessaria all'avvio e per la sottoscrizione del contratto da parte dei giovani (le ore di formazione generale previste sono pari a 12).



Allegato 1

SCHEDA PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE “DUE MESI IN POSITIVO” EDIZIONE ANNO 2015

ENTE

1) Ente proponente il progetto:

2) Codice d'iscrizione all'albo di SCN _____ o all'Albo Regionale _____

3) Classe: _____

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) Titolo del progetto:

5) Settore e area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3)

6) Descrizione dell'area d'intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:

7) Obiettivi del progetto:

8) Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei giovani in servizio civile nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

8.3 Ruolo e attività previste per i giovani nell'ambito del progetto

9) Numero dei giovani da impiegare nel progetto:

10) Numero posti con vitto e alloggio:

11) Numero posti senza vitto e alloggio:

12) Numero posti con solo vitto:

13) Numero ore di servizio settimanali dei giovani, ovvero monte ore totale:

14) Giorni di servizio a settimana dei giovani (minimo 5, massimo 6) :

15) Eventuali particolari obblighi dei giovani durante il periodo di servizio:

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

	Sede/i di attuazione del progetto	Operatori Locali di Progetto	Responsabili Locali di Ente Accreditato
1	Comune, indirizzo	Nome cognome luogo e data	Nome cognome luogo e data nascita

		nascita C.F.	C.F.
2			
3			
4			

17) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

18) Eventuali reti a sostegno del progetto (co-promotori e/o partner):

19) Azioni di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

20) Eventuali crediti formativi:

21) Competenze e professionalità acquisibili dai giovani durante l'espletamento del servizio:

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei giovani

22) Sede di realizzazione:

23) Ulteriori sedi oggetto di convenzione:

24) Modalità di attuazione:

25) Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:

26) Competenze specifiche del/i formatore/i:

27) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

28) Contenuti della formazione:

29) Durata:



Allegato 2

SETTORI ED AREE DI INTERVENTO DEI PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE

Area d'intervento del progetto

A)

Settore: Assistenza (riferita alla tutela dei diritti sociali e ai servizi alla persona)

01. Anziani
02. Minori
03. Giovani
04. Immigrati, profughi
05. Detenuti in misure alternative alla pena, ex detenuti
06. Disabili
07. Minoranze
08. Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale
09. Malati terminali
10. Tossicodipendenti ed etilisti in percorso di recupero e/o utenti d'interventi a bassa soglia
11. Donne con minori a carico e donne in difficoltà
12. Disagio adulto
13. Esclusione giovanile
14. Razzismo
15. Salute
16. Tossicodipendenza
17. Etilismo
18. Tabagismo
19. Illegalità
20. Devianza sociale

21. Attività motoria per disabili o finalizzata a processi di inclusione

B)

Settore: Protezione civile

01. Prevenzione incendi
02. Interventi emergenze ambientali
03. Assistenza popolazioni colpite da catastrofi e calamità naturali
04. Ricerca e monitoraggio zone a rischio

C)

Settore: Ambiente

01. Prevenzione e monitoraggio inquinamento delle acque
02. Prevenzione e monitoraggio inquinamento dell'aria
03. Prevenzione e monitoraggio inquinamento acustico
04. Salvaguardia e tutela di Parchi e oasi naturalistiche
05. Salvaguardia, tutela e incremento del patrimonio forestale
06. Salvaguardia agricoltura in zona di montagna

D)

Settore: Patrimonio artistico e culturale

01. Cura e conservazione biblioteche
02. Valorizzazione centri storici minori
03. Valorizzazione storie e culture locali
04. Valorizzazione sistema museale pubblico e privato

E)

Settore: Educazione e Promozione culturale

01. Centri di aggregazione (bambini, giovani, anziani)
02. Animazione culturale verso minori

03. Animazione culturale verso giovani
04. Educazione al cibo
05. Educazione informatica
06. Educazione ai diritti del cittadino
07. Educazione alla pace
08. Lotta all'evasione scolastica e all'abbandono scolastico
09. Attività di tutoraggio scolastico
10. Interventi di animazione nel territorio
11. Sportelli informa.... (limitatamente agli ambiti di attività elencati nel presente allegato)
12. Attività sportiva di carattere ludico o per disabili o finalizzata a processi di inclusione
13. Minoranze linguistiche e culture locali
14. Attività artistiche (cinema, teatro, fotografia e arti visive)
15. Analfabetismo di ritorno
16. Attività interculturali

Allegato 3



GRIGLIA CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI DI SERVIZIO

CIVILE REGIONALE “DUE MESI IN POSITIVO”

Nota metodologica

La valutazione dei

sono afferibili alle seguenti aree:

1. **caratteristiche dei progetti** progetti si svilupperà lungo le seguenti direttrici:
 - a) Le voci della scheda progetto: si valutano quali sono le principali caratteristiche dei progetti in termini originalità, di capacità progettuale (contesto territoriale e/o settoriale e dell'area di intervento, obiettivi, attività previste e numero dei giovani richiesti) e di rilevanza;
2. **caratteristiche del modello organizzativo**: si valutano i progetti in termini di capacità organizzativa (modalità attuative, risorse umane e strumentali impiegate, controlli e monitoraggio).
3. **coerenza generale del progetto**: rappresenta il collante degli elementi fondamentali del progetto che devono essere armonicamente integrati tra di loro al fine del raggiungimento degli obiettivi fissati.

Nella tabella sottostante sono indicate le variabili e i relativi indicatori di punteggio in base alle quali realizzare la valutazione a partire dalla scheda progetto.

CARATTERISTICHE PROGETTO

VOCE SCHEDA PROGETTO	ELEMENTI POSTI A BASE DELLA VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	RANGE	RAZIONALE	PUNTEGGIO MASSIMO
<p>Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto</p>	<p>Generica con dati parziali di riferimento</p>	<p>2</p>	<p>2-8</p>	<p><i>Si tende a valorizzare positivamente i progetti costruiti a partire da un'analisi completa ed attendibile dei contesti dell'area di intervento e territoriali in cui si intende intervenire con il progetto, perché una buona contestualizzazione dell'intervento, ivi compreso la conoscenza della domanda e dell'offerta dei servizi, unitamente ad una chiara identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto è un presupposto importante della sua rilevanza</i></p>	<p>8</p>
	<p>Specifica con dati di riferimento sia dell'area di intervento, che territoriali</p>	<p>4</p>			
	<p>Specifica con dati di riferimento sia dell'area di intervento, che territoriali e con indicazioni della domanda di servizi analoghi e della relativa offerta presente nel contesto di riferimento</p>	<p>6</p>			
	<p>Specifica con dati di riferimento sia dell'area di intervento, che territoriali e con indicazioni della domanda di servizi analoghi e della relativa offerta presente nel contesto di riferimento con chiara identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto</p>	<p>8</p>			

Obiettivi del progetto	Generici	2	4-8	<i>La chiara specificazione degli obiettivi attraverso l'individuazione di indicatori di risultato e la congruità degli stessi con l'analisi del contesto, rappresentano, le condizioni fondamentali, per la valorizzazione dei progetti nonché per la loro concreta realizzabilità</i>	8
	Specifici e ben descritti	4			
	Convenzionali	1			
	Innovativi e originali	2			
	Privi di indicatori	1			
	Con indicatori riferiti al contesto	2			
Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei giovani in servizio civile, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo	Descrizione parziale delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi	2	6-12	<i>Si tende a valorizzare i progetti che presentano una completa descrizione delle attività svolte e di quelle realizzate in particolare dai giovani. Si valorizza, inoltre la professionalità e le competenze di altro personale inserito nel progetto</i>	12
	Descrizione completa delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi	4			
	Descrizione parziale sotto il profilo quantitativo e qualitativo delle risorse umane necessarie all'espletamento delle attività previste	2			
	Descrizione completa sotto il profilo quantitativo e qualitativo delle risorse umane necessarie all'espletamento delle attività previste	4			

	Descrizione parziale delle modalità di impiego dei giovani	2			
	Descrizione completa delle modalità di impiego dei giovani	4			
Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners)	Assenti	0	0-4	<i>Si intende valorizzare i progetti sorretti da una rete quale garanzia di una migliore realizzazione degli stessi mediante il concreto apporto dei partner e dei copromotori.</i>	4
	Presenti, ma sporadiche	2			
	Presenti e ben articolate	4			
Piano di monitoraggio interno per la rilevazione dell'andamento delle attività del progetto	assente	0		<i>L'esistenza di un piano di monitoraggio del progetto è condizione fondamentale per il controllo della sua realizzazione.</i>	4
	Parziale, abbastanza funzionale all'andamento delle attività di progetto	2			
	Completo, specifico e funzionale al rilevamento dell'andamento di tutte le attività del progetto.	4			
Competenze professionali acquisibili dai giovani	Assente	0	0-2	<i>La possibilità del riconoscimento di crediti formativi accresce il portafoglio formativo del giovane</i>	2
	Presenti ma senza il riconoscimento dei crediti formativi	1			
	Presenti e con il riconoscimento dei crediti formativi	2			

Formazione specifica	Generica	1	0-2	<i>Una corretta e specifica attività di formazione permette al giovane di vivere con pienezza l'esperienza di servizio</i>	2
	Ben dettagliata e congrua	2			
Totale punteggio massimo					40

Allegato 4



SCHEMA PROMOZIONE PROGETTO

“DUE MESI IN POSITIVO” ANNO 2015

TITOLO PROGETTO	
ENTE	
NUMERO RAGAZZI IMPEGNATI NEL SERVIZIO	
SETTORE DI RIFERIMENTO DEL PROGETTO	
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO (in termini di contesto, tipologia di attività previste, figure (max sei righe)	
REFERENTE (nome e recapito telefonico e se possibile mail)	

Allegato 5

REQUISITI E INCOMPATIBILITÀ DELLE FIGURE IMPEGNATE NELLA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI

Responsabile Locale di Ente Accreditato: dipendente o volontario con esperienze dirette di almeno un anno nel coordinamento di personale e di strutture in altri progetti sociali o nell'ambito dell'ente.

Al Responsabile Locale di Ente Accreditato è affidato il coordinamento dei progetti del territorio regionale e la responsabilità della loro gestione amministrativa e organizzativa, rappresentando l'interfaccia per i giovani e per gli Operatori Locali di Progetto. L'incarico di Responsabile Locale di Ente Accreditato può essere espletato per un solo ente ed è incompatibile con l'incarico di Operatore Locale di Progetto.

Operatore Locale di Progetto: volontario, dipendente o altro personale a contratto con l'ente titolare dell'accreditamento o da ente ad esso legato da vincoli associativi / consortili / federativi / canonico-pastorali, dotato di capacità e professionalità specifiche inerenti le attività e gli obiettivi previsti dal progetto, in grado di fungere da coordinatore e responsabile delle attività dei giovani, con caratteristiche tali cioè da poter essere "maestro" al giovane. È il referente per le/i partecipanti riguardo a tutte le tematiche legate all'attuazione del progetto ed è disponibile in sede per almeno 8 ore a settimana. Per la qualifica di "Operatore Locale di Progetto" occorre un titolo di studio attinente alle specifiche attività previste dal progetto, oppure titoli professionali evidenziati da un curriculum vitae, oppure una comprovata esperienza nelle specifiche attività, o ancora una preparazione specifica da acquisire tramite specifico percorso formativo organizzato dalla struttura regionale competente in materia di servizio civile. L'incarico di Operatore Locale di Progetto può essere espletato per un solo ente, in una sola sede di attuazione di progetto e, avendone i requisiti, anche per più progetti previsti su una stessa sede, fermo restando il rapporto di 1 a 4 o di 1 a 6 con i giovani. L'incarico di Operatore Locale di Progetto è incompatibile con l'incarico di Responsabile Locale di Ente Accreditato.

Tutte le figure previste dal sistema del Servizio civile nell'ambito dei procedimenti sia dell'iscrizione all'albo, sia dei progetti sono incompatibili con lo status di giovane in servizio civile.

I requisiti richiesti per i singoli incarichi sono dichiarati dall'interessato mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sottoscritta in presenza del dipendente addetto alla ricezione ovvero sottoscritta e presentata unitamente a fotocopia semplice di un documento d'identità del sottoscrittore.

Allegato 6/RLEA

FAC – SIMILE CURRICULUM PER IL RUOLO DI RESPONSABILE LOCALE DI ENTE

ACCREDITATO

Il/La

sottoscritto.....

.....

(cognome e nome)

ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del predetto D.P.R. n° 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di essere nato a..... il.....
CF.....

di essere residente a c.a.p..... Via/Fraz./Piazza
..... n.....

di essere in possesso del seguente titolo di studio
.....

conseguito il presso
.....

(Rapporto giuridico con l'ente - barrare la voce che interessa).

di essere dipendente/volontario* dell'ente
.....

dall'anno..... iscritto autonomamente all'albo con il codice
SCP.....;

di essere dipendente/volontario* dell'ente
.....

dall'anno..... legato da vincoli associativi / consortili / federativi / canonico-
pastorali* all'ente

.....iscritto autonomamente all'albo con il codice
SCP.....

(Requisito richiesto)

di avere esperienze dirette di almeno un anno nel coordinamento di personale e di strutture in
altri

progetti sociali o nell'ambito dell'ente:

1. anno.....

Sede.....Comune/Località.....

Ente.....Progetto.....

.....

2. ruolo.....anno..... titolo del
progetto..... Ente

proponente
progetto.....codice
SCP.....
Luogo e data

il
ente

Firma autografa

*) Cancellare le voci che non interessano.

La presenta dichiarazione è stata:

- sottoscritta, previa identificazione del sottoscrittore, in presenza del dipendente addetto;
- sottoscritta e presentata unitamente a fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore

Allegato 7/OLP

FAC – SIMILE CURRICULUM PER IL RUOLO DI OPERATORE LOCALE DI PROGETTO

Il/La
sottoscritto.....
.....

(cognome e nome)

ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445
e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del predetto

D.P.R. n° 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di essere nato a..... il.....
CF.....

di essere residente a c.a.p..... Via/Fraz/Piazza
..... n.....

(Rapporto giuridico con l'ente - barrare la voce che interessa)

di essere dipendente/volontario* dell'ente
.....

dall'anno..... iscritto autonomamente all'albo con il codice
SCP.....;

di essere dipendente/volontario* dell'ente
.....

dall'anno..... legato da vincoli associativi / consortili / federativi / canonico-pastorali*
all'ente

.....iscritto autonomamente all'albo con il codice
SCP.....

(Requisiti richiesti – barrare la voce che interessa)

di essere in possesso del seguente titolo di studio
conseguito

il presso
..... attinente alle

seguenti attività
previste dal progetto a

cui è allegato il presente curriculum;

di aver maturato due anni di esperienza nelle seguenti attività
.....

..... attinenti a quelle
previste dal progetto a

cui è allegato il presente curriculum:

1. anno..... esperienze
maturate.....

..... nel

progetto/attività*.....
..... presso

l'ente
.....
.....

2. anno..... esperienze
maturate.....

..... nel

progetto/attività*.....
..... presso

l'ente
.....
.....

(Ulteriore requisito richiesto – barrare la voce che interessa)

- di avere esperienza di servizio civile:
 - ai sensi della legge n° 230/1998;
 - ai sensi della legge n°64/2001;
 - ai sensi della legge regionale n° 30/2007
- 1. anno.....ente.....ruolo
ricoperto.....
- 2. anno.....ente.....ruolo
ricoperto.....
- di non essere in possesso di alcuna esperienza in materia di servizio civile e quindi:
 - di dover frequentare il corso per operatore locale di progetto;
 - di aver già frequentato il corso per operatore locale di progetto nell'anno.....

Luogo e data

Firma autografa

*) Cancellare le voci che non interessano.

La presenta dichiarazione è stata:

- sottoscritta, previa identificazione del sottoscrittore, in presenza del dipendente addetto;
- sottoscritta e presentata unitamente a fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore

Allegato 8

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(ART. 47 D.P.R. 28/12/2000, N.445)

Il sottoscritto
.....
.....,
nato a il, CF.....
..... in qualità
di legale rappresentante dell'Ente
....., con sede legale in
....., Via....., n....., codice identificativo
SCP.....e firmatario dei progetti di servizio civile regionale "Due mesi in positivo"
da realizzarsi nell'anno.....

ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

che tutti i dati, in qualunque forma rappresentati e tutte le informazioni contenute nelle schede

relative ai progetti di Servizio civile regionale di cui all'allegato elenco, che costituisce parte integrante della presente dichiarazione, corrispondono al vero.

Luogo e data:

Il rappresentante
legale dell'ente

La presenta dichiarazione è stata:

- sottoscritta, previa identificazione del sottoscrittore, in presenza del dipendente addetto;
- sottoscritta e presentata unitamente a fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore

Si allega:

elenco dei progetti presentati.

IL COMPILATORE

Mariella VALLET

GIANNI NUTI

ASSESSORATO BILANCIO, FINANZE E PATRIMONIO

Struttura gestione spese - Ufficio impegni

Codice creditore/debitore

Descrizione / Motivazione

Atto non soggetto a visto regolarità contabile

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE

REFERTO PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 20/02/2015 per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO REFERTO